

## **COMUNE DI CAVALESE**

Provincia di Trento

## **SERVIZIO AFFARI GENERALI**

**Determinazione n. 423 del 17/09/2025** 

OGGETTO: INDIZIONE D'ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI AUTOMEZZI DISMESSI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CAVALESE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA L.P. 19 LUGLIO 1990 N. 23 E AL D.P.G.P. 22 MAGGIO 1991 N. 10 40/LEG.

## IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che il Comune di Cavalese possiede due automezzi non più utilizzati.

Ritenuto opportuno procedere all'alienazione dei suddetti automezzi non ritenendoli più necessario per l'espletamento delle proprie funzioni e nell'ottica del reperimento di autonome risorse finanziarie.

Dato atto che la vendita di beni mobili comunali dismessi, è stata suddivisa in 2 lotti per consentire di allargare la platea dei beneficiari privati;

Individuata, quale procedura di vendita, l'asta pubblica ai sensi del combinato disposto degli articoli 17 e 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", in modo da dare la maggiore pubblicizzazione alla vendita dei suddetti beni mobili.

Considerato l'art. 37 della L.P. n. 23/1990 (Alienazione di beni mobili inservibili) prevede, al comma 1, che "I beni mobili dichiarati fuori uso (...) possono essere alienati mediante trattativa privata sulla base del valore determinato rispettivamente in sede di dichiarazione di fuori uso o d'indizione della trattativa privata." In alternativa il comma 3 dello stesso articolo, prevede che "I beni dichiarati fuori uso, ma che non risultino completamente inutilizzabili ovvero i beni che siano divenuti obsoleti o per i quali non sia conveniente il recupero o l'ammodernamento, possono essere ceduti a titolo gratuito ad enti pubblici, organizzazioni di volontariato, associazioni, cooperative ed altri enti privati senza scopo di lucro, o possono essere ceduti secondo quanto previsto dall'articolo 17."

Dato atto che si è proceduto all'elaborazione dei seguenti atti che vengono allegati, quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione come segue:

- Schema di avviso di asta pubblica Allegato n. 1)
- Domanda di partecipazione all'asta Allegato n. 2).
- Stima dei beni da alienare Allegato n. 3).

Ritenuto meritevole di approvazione la sopraccitata documentazione facente parte del procedimento di indizione dell'asta pubblica.

Visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126.

Atteso che, pur non rientrando tra le fattispecie regolate dal D.Lgs. 36/2023, l'alienazione di beni mobili registrati deve avvenire nel rispetto dei principi generali di evidenza pubblica, pubblicità, parità di trattamento e concorrenza, come desumibili dagli articoli 1 e 2 del medesimo decreto.

Viste le disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 18.02.2025 ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, Bilancio di Previsione e Nota integrativa 2025-2027".

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 20.03.2025 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027.

Visto l'atto del Sindaco n. 3615/Prot. del 13.03.2023, ad oggetto: "Nomina responsabili degli uffici e dei servizi. Triennio 2023-2025";

Visto l'atto di delega delle funzioni di natura gestionale Triennio 2023-2025, prot. n. 3616 del

13.03.2023, attribuite dalla legislazione vigente al Sindaco, ai sensi dell'art. 5 co. 2, del Codice degli Enti locali approvato con L.R. n. 2/2018.

Rilevato che in relazione al presente provvedimento il sottoscritto responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi anche potenziale.

## **DETERMINA**

- 1. di disporre, per i motivi esposti in premessa, l'alienazione di n. 2 automezzi comunali dismessi, suddivisi in n. 2 lotti, mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- 2. di stabilire il prezzo a base d'asta dei beni appartenenti ad ogni singolo lotto come individuato nell'allegato "Stima dei beni da alienare" a cui si fa integrale rinvio;
- 3. di approvare i seguenti allegati, dimessi agli atti anche se formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
- Schema di avviso di asta pubblica Allegato n. 1);
- Domanda di partecipazione all'asta Allegato n. 2);
- Stima dei beni da alienare Allegato n. 3);
- 4. di specificare che l'accertamento dell'entrata derivante dalla vendita dei sopra individuati mezzi sarà effettuato a seguito dell'avvenuta aggiudicazione dell'asta con apposito e separato provvedimento;
- 5. di stabilire altresì che, a seguito della formalizzazione dell'alienazione dei beni mobili, gli stessi saranno stralciati dall'inventario comunale.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.02.07.2010, n. 104 o in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Cavalese, lì 17/09/2025

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott.Ssa Raffaella Santuari